Il Messaggero UMBRIA

Quotidiano

Data 21-08-2019
Pagina 39
Foglio 1 / 3

(C) Ced

Giovani & Storie Due studenti, Gaia Lucchetti e Gabriele Coltrioli, hanno vinto il concorso bandito dall'Ifom

Dai banchi di scuola ai laboratori

I PERSONAGGI

«Mi piacerebbe molto dedicarmi alla ricerca scientifica, in particolare nell'ambito della Matematica o della Fisica. Ce la metterò tutta per farcela, sperando anche in un pizzico di fortuna».

«Ancora purtroppo non ho le idee molto chiare. Una professione che però mi ha sempre affascinata è quella dell'anatomopatologo. Sì, vorrei studiare Medicina».

In attesa che i loro sogni si avverino, Gabriele Coltrioli, 18 anni, studente al quarto anno al Liceo Plinio il Giovane di Città di Castello e Gaia Lucchetti dello Scientifico Donatelli di Terni, hanno vissuto una esperienza davvero interessante. I due studenti umbri hanno vinto il Premio nazionale bandito dall'Ifom e sono stati selezionati insieme ad altri 8 giovani promettenti per passare direttamente, per alcuni giorni, dai banchi della scuola ai laboratori scientifici. I due ragazzi sono stati scelti per le loro particolari caratteristiche tra centinaia di candidati provenienti da tutta Italia.

L'ESPERIENZA

"Lo Studente Ricercatore", questo il nome del contest, è un progetto unico nel suo genere promosso proprio da Ifom che consente ogni anno a una ristrettissima cerchia di eccellenti liceali di vivere in prima persona la ricerca scientifica, lavorando intensamente, per 15 giorni, fianco a fianco con ricercatori provenienti da tutto il mondo. Gli studiosi che lavorano in Ifom provengono infatti da circa 25 Paesi diversi. Gabriele e Gaia, quindi, hanno trascorso a Milano due settimane davvero intense.

Gaia è stata impegnata nell'Unità colture cellulari, sotto la guida della ricercatrice Ilaria Rancati, il tifernate Gabriele, invece, ha frequentato l'Unità di Genomica computazionale sotto la guida del ricercatore Francesco Ferrari. Si tratta di due aree molto promettenti nell'ambito della ricerca sul cancro, una bella scommessa che ha permesso ai due giovani liceali di passare dai banchi di scuola alla prova del bancone di laboratorio. Fondamentale il ruolo delle scuole del territorio che hanno offerto ai ragazzi una formazione di qualità e, al tempo stesso, li hanno aiutati all'orientamento verso le scelte future.

«In futuro, dopo la maturità, vorrei iscrivermi all'università, laurearmi, diventare ricercatore, girare il mondo e farmi una bella famiglia, non necessariamente in Italia. E non sarebbe male frequentare il Conservatorio per non abbandonare lo studio del violoncello».

A quale facoltà ti vorresti iscrivere?

«Ancora non ho preso una decisione definitiva, perché, essendo in quarta, ho ancora tempo per pensarci. Comunque, sono sicuramente orientato verso il ramo scientifico: mi piacciono la Biologia e la Chimica, ma ancora di più Matematica e Fisica».

Le tue passioni?

«Mi piace studiare, per soddisfare la mia sete di conoscenza, leggere, specialmente opere dei classici greci e latini e gialli (la mia scrittrice preferita è Agatha Christie), suonare (piano e violoncello), ascoltare musica classica, cucinare, specialmente dolci (anche se non li mangio), fare origami come il dinosauro».

PAROLA A GAIA

Gaia quali i tuoi progetti?

«Mi piacerebbe trovare un lavoro che mi soddisfi, ma che soprattutto mi appassioni. Vorrei imparare una terza lingua e viaggiare».

Com'è nata la tua passione per la scienza?

«Probabilmente a scuola, ma l'interesse è stato incoraggiato da tutte le serie tv/libri gialli le cui indagini scientifiche mi hanno sempre appassionata».

Come hai saputo del bando di concorso "Lo studente ricerca-

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Messaggero UMBRIA

Quotidiano

Data 21-08-2019
Pagina 39
Foglio 2 / 3

tore"?

«Grazie alla mia docente di scienze, Stefania Arcari».

Perché hai fatto richiesta?

«Perché ritengo che questa esperienza possa essermi fondamentale per capire se il cammino che vorrei percorrere è quello giusto».

Cos'hai provato quando ti è stato comunicato che avevi vinto?

«Euforia. Saltavo dalla gioia. Non mi sarei mai aspettata di venire scelta».

Ora Gabriele e Gaia sono ritornati a casa, siamo sicuri che tra un po' risentiremo parlare di loro.

Enzo Vitale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MIO INTERESSE PER LA SCIENZA È NATO A SCUOLA, MA È STATO INCORAGGIATO DA LIBRI E SERIE TV

IN FUTURO VORREI ISCRIVERMI ALL'UNIVERSITÀ, DIVENTARE RICERCATORE E GIRARE IL MONDO



Gaia Lucchetti è studentessa del Liceo Scientifico Donatelli a Terni, per lei un'esperienza incredibile: «Non ci credevo»

PAROLA A GABRIELE

Gabriele, quali sono le tue aspirazioni?





Gabriele Coltrioli, 18 anni, è studente al quarto anno al Liceo Plinio il Giovane di Città di Castello



Al concorso Lo studente ricercatore partecipano solamente i più bravi

Per 15 giorni, Gabriele e Gaia hanno lavorato fianco a fianco con ricercatori provenienti da tutto il mondo

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Francesco Ferrari e a sinistra, accanto a Gabriele Coltrioli, Ilaria Rancati, i ricercatori tutor dei ragazzi umbri


Dai banchi di scuola ai laboratori

Famiglia Perugina, il futuro viaggia tra Potsdam e Berlino

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.